



Alessandro Bozzano

**| VARAZZE**

## La sinistra punta su Bozzano

L'ex vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Bozzano, sarà il candidato sindaco di "Per Varazze"

REGAZZONI >> 26



Le stampanti nel mirino

**| DIRETTIVA**

## Il Comune risparmia su carta, toner e buste

L'amministrazione comunale chiede ai dipendenti di limitare l'uso di carta e toner per arrivare a un risparmio del 35%.

MORDEGLIA >> 27



Emiliano Procopio

**| VERSO IL DERBY**

## L'ex Procopio «Ho segnato all'andata e voglio il bis»

Domani è l'atteso giorno della "rivincita" tra Cairese e Carcarese. Riflettori sul bomber, biancorosso dopo avere esordito a Cairo

BATTAGLINO >> 44

VENTI INTERVENTI ALL'ANNO

# Coca, ricoveri-boom per rifarsi il naso

Allarme da Otorino. Fibbi: in provincia largo consumo di droga

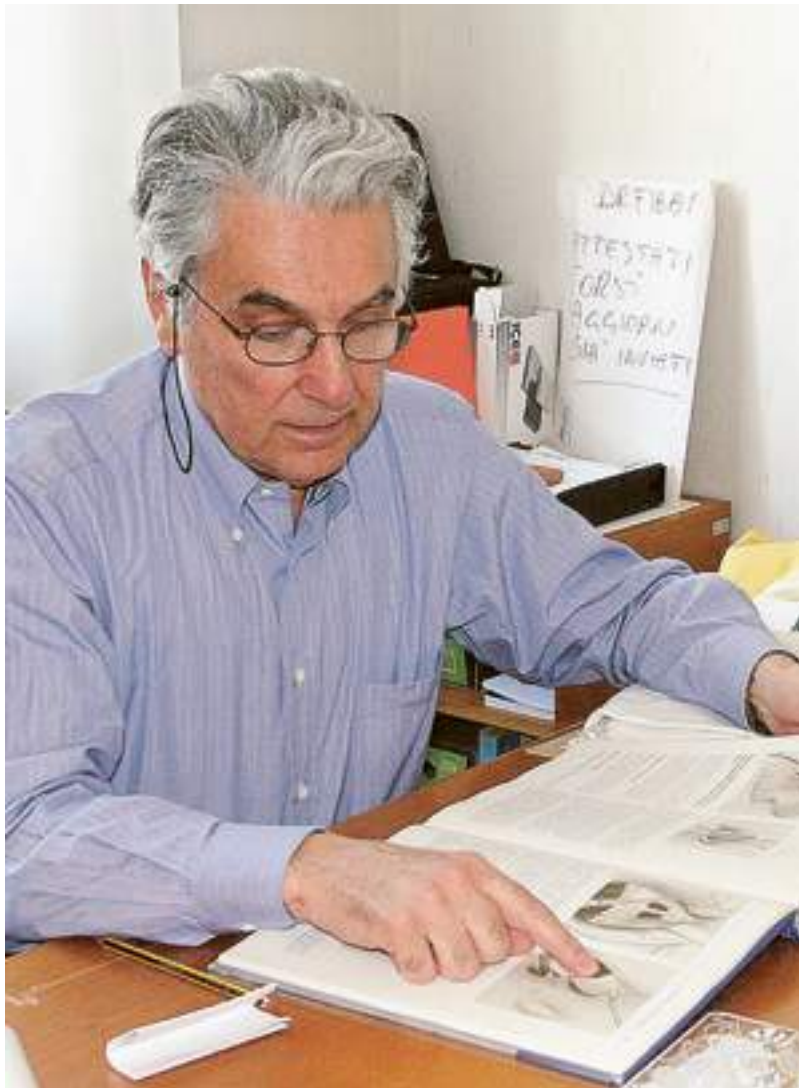
**SAVONA.** Una ventina di interventi chirurgici all'anno, una media di quasi due al mese, per ricostruire le pareti del setto nasale perforate dall'uso quotidiano e prolungato nel tempo di cocaina.

Sono quelli che da ormai un paio di anni vengono effettuati all'ospedale San Paolo. Ma si tratta purtroppo solo della punta di un iceberg, perché la stragrande maggioranza dei savonesi che necessitano di questo tipo di intervento preferiscono rivolgersi, per motivi di privacy, a strutture ospedaliere pubbliche che si trovano lontano da Savona e addirittura dalla Liguria. Senza contare coloro che non avendo alcun problema di carattere economico preferiscono effettuare l'intervento in cliniche private, molto spesso all'estero.

«Si tratta di un fenomeno che prima non esisteva e che si è manifestato negli ultimi due anni - sottolinea il dottor Antonio Fibbi, direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'Asl2 - Diciamo che non si tratta di interventi frequenti, siamo nell'ordine di una ventina all'anno, ma che comunque confermano come anche nell'ambito della nostra provincia l'utilizzo della cocaina sia piuttosto diffuso. Anche perché coloro che arrivano ad avere delle perforazioni del setto nasale dovute a questo motivo utilizzano la cocaina quotidianamente e da ormai parecchi anni».

Numeri limitati, ma che rappresentano però soltanto la punta di un iceberg. «Farsi ricostruire il setto nasale per i danni provocati dall'assunzione abituale di cocaina - afferma il dottor Fibbi - non è certo un intervento a cui i pazienti ricorrono con tranquillità. Soprattutto se devono effettuarlo nell'ospedale della città nella quale vivono, e se dico questo è perché ne ho esperienza diretta: mia moglie, che di professione è medico ed ha la mia stessa specializzazione, lavora all'ospedale di Pavia e mi racconta che sono numerosissime le persone che arrivano da Savona e provincia per farsi ricostruire il setto nasale perforato dall'assunzione abituale di cocaina. E molto spesso si tratta di persone appartenenti a famiglie piuttosto conosciute».

Alla ricostruzione del setto nasale ricorrono ovviamente non solo cocainomani, ma anche e soprattutto persone affette da patologie diverse. Pazienti che hanno delle neoplasie, altri che hanno problemi di carattere vascolare che non consentono di far arrivare il sangue alla mucosa del setto nasale provocando così delle necrosi, altri ancora dovuti a problemi di natura chirurgica. E sino a qualche anno fa i lavoratori delle aziende chimiche



Il dottor Antonio Fibbi mostra i dettagli dell'intervento ricostruttivo



**SAVONESI VIP FUORI CITTÀ**  
Moltissimi savonesi, di famiglie vip, preferiscono farsi operare fuori città

ANTONIO FIBBI  
primario Otorino San Paolo

nelle quali si aveva a che fare con il cromo, come la Stoppani di Cogoleto.

Ma negli ultimi due anni è aumentato il numero delle persone che ricorrono a questo tipo di intervento perché hanno avuto la perforazione

del setto nasale dovuto all'assunzione di cocaina. «La cocaina - spiega ancora Antonio Fibbi - è una sostanza vaso-costrittrice che limita quindi l'afflusso del sangue alle mucose del setto nasale, provocando a lungo tempo la necrosi delle stesse. E a questo punto, quando le persone si trovano a respirare male, a continuare a perdere sangue dal naso o ad avere al suo interno delle croste maleodoranti, non resta altro che ricorrere all'intervento chirurgico. Direi che sino ad ora la maggior parte delle persone che sono dovute ricorrere a questo intervento a causa della cocaina erano di età compresa tra i trenta e i quarant'anni. Perché i danni provocati dalla sostanza stupefacente non sono immediati, ma si concretizzano nel tempo».

Un intervento, quello della ricostruzione del setto nasale, che dura tra le due e le quattro ore (a seconda della lacerazione) e che è piuttosto doloroso.

GIANLUIGI CANCELLI  
cancelli@ilsecoloxix.it

**>> IL QUESTORE**

## «PREZZI PIÙ BASSI E LA DIFFUSIONE È IN AUMENTO»

«... SINO A QUALCHE anno fa la cocaina era considerata, a causa del prezzo, la droga dei ricchi. Adesso è diventata alla portata di tutti, perché il suo acquisto è ormai a tariffe accessibili. E il suo uso anche nel savonese è in costante aumento, nonostante i controlli continui effettuati dalle forze dell'ordine. «Inutile negarlo - conferma il questore Giovanni Trimarchi - negli ultimi anni l'utilizzo di cocaina è aumentato in maniera notevole, naturalmente non solo entro i confini della nostra provincia ma a livello nazionale. Il prezzo di acquisto della sostanza stupefacente è infatti diminuito di molto, e ciò ha permesso a un numero sempre maggiore di persone di utilizzarla. Per quanto riguarda Savona e la sua provincia posso solo garantire come i servizi volti a prevenire lo spaccio e l'utilizzo di sostanze stupefacenti siano continui e vedono impegnate un gran numero di persone. Agenti di polizia ma anche appartenenti alle altre forze dell'ordine che sono costantemente impegnati nella lotta per cercare di porre un freno allo spaccio di sostanze stupefacenti. Non solo cocaina, ovviamente, ma anche eroina e soprattutto ecstasy e altre pasticche che purtroppo vengono spacciate negli ambienti frequentati dai giovanissimi». «Che ci siano savonesi che ricorrono alla chirurgia per farsi ricostruire il setto nasale devastato dall'assunzione di cocaina - aggiunge Francesca Romani, direttore del Sert - non mi stupisce. Negli ultimi anni abbiamo assistito alla diffusione sempre maggiore di questo tipo di sostanza stupefacente, che un tempo era la droga dei ricchi. Ora è purtroppo molto più diffusa, sia tra i giovani che tra i meno giovani».

**LE NOMINE**



Franca Roveraro Cappelluto

## La "signora del turismo" in Carisa

Franca Roveraro Cappelluto, direttore di Loano 2, subentrerà al valbormidese Fabrizio Re

SERGIO DEL SANTO

FONDAZIONE Carisa sta completando la formazione del listino da proporre all'assemblea della Cassa di Risparmio di Savona che venerdì 24 aprile sarà chiamata a rinnovare presidenza e consiglio di amministrazione. Scontato l'ingresso in "squadra" di Luciano Pasquale, indicato quale nuovo presidente della banca, gli altri quattro consiglieri di competenza della Fondazione saranno designati dal consiglio di amministrazione.

La novità, è rappresentata da Franca Roveraro Cappelluto, imprenditrice e manager del turismo, direttore generale di Loano 2 Village e vice presidente dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona, insignita nei mesi scorsi del Premio Aidda Liguria 2008 quale imprenditrice dell'anno. La rappresentante del mondo dell'imprenditoria e del turismo dovrebbe subentrare all'imprenditore valbormidese Fabrizio Re, vicepresidente della società "Tortorolo & Re". Il passaggio delle consegne sarebbe giustificato da una logica di copertura territoriale. L'economia valbormidese continuerebbe infatti ad essere rappresentata da Aldo Dellepiane, presidente Demont, che è in consiglio di amministrazione "in quota Carige", ovvero tra i sei consiglieri la cui nomina spetta a Banca Carige, la società capogruppo di Carisa. Gli altri tre rappresentanti della Fondazione nel cda della Cassa savonese saranno i confermati Erasmo Del Grande, Emanuele Ravina e Mario Patrucco. Sulla base dei patti parasociali tra Fondazione Carisa e Carige, vicepresidente e amministratore delegato della Cassa devono essere scelti nel listino proposto dalla banca genovese. L'ex parlamentare di Forza Italia Enrico Nan, avvocato loanese, ritenuto in pole per ricoprire la vicepresidenza di Carisa dovrà quindi essere indicato da Carige. Nello stesso listino, oltre al già citato cavaliere del lavoro Aldo Dellepiane, dovrebbe essere confermato l'avvocato Franco Vazio, vicesindaco (Pd) di Albenga.

SEGUE >> 26

## Promozione "Bagno Nuovo"

**IN REGALO**

I metri quadrati di piastrelle necessari all'allestimento del bagno stesso. Sarà possibile scegliere tra 15 o 20 modelli di piastrelle di 1ª scelta sia per il pavimento che per il rivestimento. Sono escluse le decorazioni.

**\*A tutti coloro che acquistano l'arredamento completo del bagno**

## SUBITO IN REGALO

LE PIASTRELLE PER IL TUO NUOVO BAGNO!\*

**OFFERTA PRIMAVERA 2009**

Bagno completo composto da: m<sup>2</sup> 25-30 piastrelle + piatto doccia 80x80 + box doccia + saliscendi + wc + copriwater + bidet + miscelatori monocomando per lavabo, bidet e doccia + composizione cm. 90 con lavabo integrale + specchio e pensile.

**A partire da € 1.500,00 IVA compresa**

Possibilità di finanziamento 36 rate da € 48,00 al mese

**NUOVA CAPPELLI**  
IDROTERMOSANITARIA

www.nuovacappelli.com  
info@nuovacappelli.it

**SAVONA**  
C.so Tardy e Benech, 21/23 r  
Tel. 019 801680  
Fax 019 8386141

**QUILIANO**  
Via Tecci, 10 r  
Tel. 019 8878616  
Fax 019 2000796

**EXPO**  
8,00-12,00 • 15,00-19,00

VARAZZE VERSO IL VOTO TRA LE POLEMICHE

# Dopo il terremoto il centrosinistra punta su Bozzano

L'ex assessore, silurato dalla giunta, ha pronta la lista  
Il sindaco Ghigliazza oggi vara il nuovo esecutivo

**VARAZZE.** Sarà Alessandro Bozzano, 42 anni, avvocato, il candidato sindaco di "Per Varazze". Sino all'altro giorno vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, Bozzano sarà lo sfidante principale di Giovanni Delfino, portabandiera di Pdl, Lega nord, Udc e Rosa bianca. La nomination è avvenuta l'altra sera al "Torretti". Dopo la relazione di Giovanni Busso, presidente dell'associazione e oramai anche lista civica, la cinquantina di partecipanti hanno preso atto della situazione dopo il blitz del sindaco Ghigliazza che poche ore prima aveva destituito dagli incarichi in giunta proprio Bozzano e Busso.

In pratica, era rimasto un solo candidato, visto che Busso si era tirato fuori dai giochi con largo anticipo. Oggi, ai bagni "Elena", lo schieramento indipendente terrà una conferenza stampa. Difficile (ieri) ottenere dichiarazioni. «Parlerò domani mattina spiega Bozzano - e non solo della mia candidatura, ma del programma, del profilo dei nostri candidati, della Varazze che vogliamo. Dico solo che la campagna elettorale è ufficialmente aperta e che sarà molto intensa. Siamo pronti a presentarci alla piazza sin da lunedì». Probabilmente in piazza Beato Jacopo.

Il sindaco, Antonio Ghigliazza, ieri era a Milano per festeggiare la laurea del figlio. Poche ma decise parole al telefono. «Entro domani (cioè oggi) - ha detto - potrei nominare tre nuovi assessori, forse due esterni e uno interno al consiglio, o viceversa. Tratterò comunque le deleghe più importanti. Inoltre, penso di indire un'assemblea



Alessandro Bozzano, candidato per il centro sinistra e, dietro, Busso

pubblica per discutere il particolare momento di fine mandato, che ci vede impegnati su vari e importanti fronti. Ribadisco di aver portato a termine almeno l'ottanta per cento del programma. Se mi ricandido? Ieri ho detto di no, ma nella vita tutto può succedere». Intanto, dalla Regione sono pervenute note tecniche negative sul progetto di recupero del retroporto, in particolare riguardo alla viabilità.

«I funzionari - dice il delegato del comitato "Ponente varazzino", Domenico Romano - hanno recepito anche le nostre osservazioni. Sia chiaro che da parte nostra sarà fatto il possibile per portare a compimento il progetto, che sarebbe già potuto decollare senza le complicazioni portate da qualche am-

ministratore. Ci hanno fatto piacere i commenti dopo i sopralluoghi operati di recente in zona prima dal Pdl, poi da Carlo Vasconi e Lino Piazza (Verdi) e infine dalla presidente Ascom, Marielena Ratto». Proprio la Ratto interviene sul dopo-terremoto amministrativo. «Prendiamo atto della critica situazione - dice la presidente dei commercianti - e attendiamo che la nebbia si diradi prima di assumere posizione. Non penso che le nostre categorie (Ascom, albergatori e Bagni marini) costituiranno una lista elettorale, come si era prospettato, ma chiediamo che si tenga conto della voglia di rinnovamento, cioè dell'inserimento di forze giovani e motivate».

ANGELO REGAZZONI

PROVINCIALI

## Garassino è il candidato dell'Udc

Le priorità nel suo programma sono il turismo, gli alberghi, la depurazione, i servizi alla persona

**SAVONA.** Sarà Giancarlo Garassino a correre nelle provinciali con la lista Unione di Centro per cercare di conquistare la poltrona di presidente. Ad annunciare la candidatura è stato ieri mattina il segretario regionale dell'Udc-Unione di centro, Rosario Monteleone, nella sede savonese dell'Udc. «Lo abbiamo scelto in base alla sua capacità amministrativa - afferma Monteleone - per una Provincia in cui è necessario un uomo di esperienza dopo il fallimento del centrosinistra e sulla base dell'insussistenza del candidato di centrodestra».

Ex assessore regionale all'Industria, oggi consigliere comunale ad Alassio, 74 anni, Garassino si propone di «riequilibrare il duopolio fortissimo che si sta creando in Italia fra due partiti». «Bisogna cercare di far rialzare la testa alla Provincia, che è stata bistrattata in questi anni». Nel suo programma ci sono in pole position le infrastrutture delle comunicazioni («Oggi c'è una lentezza assoluta in tutti i settori, dal turismo all'industria all'agricoltura»), la valorizzazione dell'ente Provincia («Con l'accantonamento regionale siamo stati scippati di ogni presenza sui mercati internazionali. Le comunità locali ci devono essere»), il turismo («Va difeso tutelando l'ambiente con un'edilizia razionale e non selvaggia come sta avvenendo oggi»), gli alberghi («Serve un maggior sostegno. Non ha senso piangere solo quando chiudono. Ogni anno perdono quote notevolissime di mercato. È necessario intervenire subito in loro difesa»). Fra gli altri punti chiave del suo programma ci sono la depurazione e il servizio alla persona. «Per lo smaltimento dei rifiuti bisogna adottare le soluzioni tecnologicamente più avanzate e sicure - è il suo impegno -. Dall'assistenza alla sanità alla scuola, è necessario andare incontro soprattutto ai più deboli».

ST. MOR.

BORGHETTO

## L'assessore va con "La destra" Il sindaco: si deve dimettere

**PIERO Pirritano**, assessore al Turismo e candidato a presidente della Provincia da "La Destra", ha un piede fuori dalla maggioranza consigliere. Il sindaco Santiago Vacca non ha ancora preso una decisione definitiva ma ha confermato di star ragionando in maggioranza per attuarla e di avere pressioni forti in tal senso da An. «Pirritano, sia dal punto di vista amministrativo che politico, ha assunto atteggiamenti e comportamenti tali da far venire meno la mia fiducia - ha detto Vacca - C'è un patto elettorale, fatto al tempo

delle amministrative da Forza Italia, An, Udc e Lega, che è stato disatteso. L'assessore, una volta eletto, è passato da An a La Destra».

«Sono stato eletto nella lista "Vacca Sindaco Casa delle Libertà" - replica l'assessore - Ma la Casa delle Libertà non esiste più. Si dovrebbe mettere in discussione tutta la lista. Le decisioni politiche non sono in contrasto con il patto. Il giorno in cui la maggioranza non rispetterà i patti fatti con i cittadini sarò io stesso a lasciarla».

S. AN.

LE NOMINE

## La "Signora del turismo" entra nella Cassa di Risparmio

prosegue da pagina 25

Conferma praticamente scontata anche per l'amministratore delegato della Cassa di Risparmio di Savona, Achille Tori, e in consiglio, molto probabilmente, continuerà ad essere presente il numero uno di Banca Carige, Giovanni Berneschi. Sarà il nuovo consiglio, la cui prima riunione è prevista agli inizi di maggio, ad assegnare le cariche sociali. Già nel corso della prossima assemblea dei soci (96% Banca Carige, 4% Fondazione Carisa) potrebbe essere approvata una modifica statutaria per istituire la carica di presidente onorario, norma ad hoc per consentire di affidare l'incarico a Franco Bartolini, che conclude la prossima settimana un mandato di lungo corso (9 anni) alla presidenza della banca savonese.

La nomina di Luciano Pasquale alla presidenza di Carisa libera - per incompatibilità statutaria - uno dei "posti di comando" più prestigiosi e ambiti, ovvero la presidenza della Fondazione. Il braccio di ferro sull'assegnazione di una poltrona strategica per la politica locale (la Fondazione crea immagine e consenso attraverso la distribuzione di contributi, sponsorizzazioni, finanziamento di iniziative sociali, cultu-

rali ed economiche), è stato duro, anche se sommerso. I veti incrociati hanno tuttavia finito per favorire una soluzione per qualche verso "istituzionale", individuando nell'attuale vice di Pasquale, avvocato Roberto Romani, il nuovo presidente. Dovranno tuttavia essere rispettati alcuni passaggi cruciali. Romani dovrà essere cooptato nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione e poi nominato presidente dallo stesso Consiglio. Sembra che su questo percorso sia stata trovata un'intesa politica per nulla scontata. Romani è infatti di area Pd e un centrodestra che ritiene di "conquistare" l'Amministrazione provinciale tra meno di due mesi avrebbe probabilmente preferito aspettare il dopo-elezioni per fare la nomina. D'altra parte, tuttavia, Romani è un "democratico" che non fa riferimento alla cerchia degli attuali uomini forti del Pd (il segretario Giovanni Lunardon, il sindaco di Savona Federico Berruti, il già citato vicesindaco di Albenga Franco Vazio e il sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano). Per cui, come con abilità ha saputo fare Pasquale, potrebbe rappresentare l'unico punto di equilibrio possibile.

SERGIO DEL SANTO

## Glaucoma - Osteoporosi - Raccolta occhiali usati - Prevenzione

Una postazione messa a disposizione dai Lions Club

**SAVONA HOST - SAVONA TORRETTA  
SPOTORNO NOLI BERGEGGI VEZZI PORTIO**

vi permetterà di **usufruire gratuitamente**  
di una visita di **prevenzione**  
al **Glaucoma e all'Osteoporosi**

**A Savona in Piazza Sisto IV il 17 Aprile 2009**

dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00

a cura del **Lions Club Savona Host**

**A Savona in Piazza Sisto IV il 18 Aprile 2009**

dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00

a cura del **Lions Club Savona Torretta**

**A Spotorno in Piazza Colombo c/o Farmacia Citriniti il 26 Aprile 2009**

dalle 9 alle 12,00

a cura del **Lions Club Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio**

Lions Club Savona Host, Savona Torretta e Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio

